



Regione Campania



Linee Guida  
**Linee Guida**  
per i Campani nel Mondo  
**- anno 2004 -**

Deliberazione n° 3862 del 30 dicembre 2003  
Allegato

Publicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania  
Numero Speciale del 30 gennaio 2004

## INDICE

PREMESSA	Pag. 3
1. VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITA' CAMPANE NEL MONDO	Pag. 7
Modalità per la presentazione dei progetti	Pag. 9
2. MANTENIMENTO DEI LEGAMI CON LE COMUNITA' DEI CAMPANI	Pag. 2
Incontri con comunità all'estero	Pag.12
Soggiorni Anziani	Pag.12
3. REINSERIMENTO DEI CAMPANI DI RITORNO	Pag.13
4.1 Interventi di Solidarietà (Art.19 L.R.2/96)	Pag.13
4.2 Incentivazione di attività produttive (Art.20 L.R.2/96)	Pag.13
4. FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE	Pag.14
5. ELEZIONI ORGANI CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE	Pag.15
6. ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'EMIGRANTE	Pag. 16
7. INTERVENTI DIRETTI	Pag.17
QUADRO FINANZIARIO	Pag. 18
MODULISTICA	Pag. 19

## Introduzione

Di emigrazione si parla da più di un secolo e al riguardo il nostro paese ha creato, tra le altre cose, anche la così detta "fabbrica del commercio e dei lavoratori emigranti". Su questo fenomeno - che si è sviluppato su diversi piani, come quello sociale, quello culturale, quello politico e quello umano - molte riflessioni sono state fatte, altre soltanto abbozzate, altre ancora sufficientemente approfondite nel corso della sua evoluzione storica. Dalle statistiche, come sufficientemente noto, si evince che i nostri connazionali sparsi per il mondo, tra discendenti di italiani ed attuali emigrati (e quindi tra possessori della cittadinanza del paese di insediamento e possessori della cittadinanza italiana) si arriva ad una cifra di circa 60.000.000 unità; cifra che risulta leggermente superiore all'ammontare complessivo della popolazione attualmente residente in Italia (circa 57.000.000 unità). In sostanza si hanno due Italie: la prima è quella che conosciamo, quella dove viviamo ed operiamo; la seconda è quella collocata all'estero e distribuita - in maniera diseguale - tra i cinque Continenti.

I cittadini di origine campana, come usualmente quelli di origine italiana nel loro complesso, si aggregano prevalentemente in comunità; comunità che si compongono con una sempre più accentuata presenza di componenti di seconda, terza e quarta generazione, culturalmente ed economicamente inseriti sovente nelle società dei paesi di insediamento.

## La doppia appartenenza

Le comunità campane all'estero sono soggette - come le altre comunità regionali - ad una profonda trasformazione che interessa sia gli aspetti strutturali di carattere socio-economico che gli aspetti linguistico-culturali, anche grazie alla configurazione intergenerazionale che hanno assunto nel tempo con la nascita delle seconde e terze generazioni. Le comunità campane, proprio per la loro utilità sociale ed economica - nonché culturale e politica - rappresentano per la nostra Regione (ma anche per le aree di insediamento all'estero) una risorsa specifica, giacché con la loro operosità contribuiscono a produrre ricchezza nei diversi contesti di insediamento (ossia nel paese dove sviluppano il progetto migratorio e nel paese/Regione dalla quale provengono, cioè la Campania e il paese di esodo).

Questa "doppia appartenenza" (derivante dal fatto che gli emigranti sono tali soltanto dal punto di vista del paese di esodo, mentre da quello del paese estero di insediamento sono considerati immigrati o figli di immigrati a volte anche in presenza della cittadinanza nazionale del paese di insediamento) deve essere valorizzata al meglio delle possibilità, poiché si tratta di componenti della popolazione campana in grado di operare simultaneamente (in maniera diretta o tramite i legami familiari ed amicali) all'interno dei due "spazi migratori".

Cioè quegli spazi geografico-territoriali che in maniera concreta (ed anche simbolico-affettiva) determinano ed influenzano il loro percorso di vita. Per questa ragione gli emigranti/immigrati campani (in quanto tali) possono configurarsi al contempo come degli "ambasciatori" e dei "diffusori" della cultura di origine e come degli attori protagonisti dello sviluppo locale (non solo delle aree di esodo tramite le rimesse o la realizzazione di attività produttive, ma anche e soprattutto per quelle di insediamento dove trascorre parte della loro esistenza).

Da questa prospettiva l'emigrante/immigrato campano non rappresenta più soltanto un soggetto debole o svantaggiato da assistere e da proteggere (come molto spesso viene ancora percepito) ma, al contrario, rappresenta una risorsa socio-economica e culturale da valorizzare proprio in virtù della sua "doppia appartenenza". Da questa angolazione lo sforzo che si intende operare nelle presenti Linee Guida è quello di affiancare all'impostazione assistenziale (necessaria tuttora per quelle componenti di emigranti/immigrati in condizione di svantaggio socio-economico) una impostazione promozionale e positiva che ponga al centro del sistema di interventi l'emigrante/immigrato in quanto risorsa da incrementare sia nell'area di insediamento che in quella regionale di esodo. In altri termini occorrerebbe trasformare, progressivamente, il sistema di interventi sull'emigrazione da "servizi di attesa" (nel senso che risponde a sollecitudini esterne, come quelle che provengono dai singoli emigranti/immigrati o delle Associazioni estere) a servizio che promuove le risorse in grado di erogare. Ovvero un sistema che attiva e rafforza processi comunicazionali, legami transnazionali, reti socio-economiche ed azioni mirate volte a stimolare ed aggregare la domanda di interventi proveniente dai potenziali beneficiari, promuovendo, altresì, la necessaria assistenza tecnica al fine di facilitare l'accesso alle risorse medesime degli aventi diritto.

L'approccio che si intende attivare è quello basato sul principio dell'*empowerment*, ossia la stimolazione delle capacità socio-culturali e quelle economico-imprenditoriali al fine di produrre - e rafforzare dove già sono operanti - legami e reti transnazionali che gli emigranti/immigrati pongono in essere in considerazione della loro "doppia appartenenza". Si tratta dunque di attivare interventi ad effetti bipolari, in grado di influenzare positivamente le politiche culturali e socio-economiche non solo degli emigranti/immigrati in generale, ma anche dell'imprenditoria regionale e di quella campana all'estero in particolare (nell'ottica di valorizzare al meglio le une e le altre).

Con l'intento di dare risposte efficaci in tale direzione appare significativo che la definizione degli interventi nel settore dell'emigrazione per l'anno 2004 abbiano un necessario ed obbligato riferimento nelle Linee Guida della programmazione triennale 2002/2004, sottoposta a parere favorevole della Consulta Regionale dell'Emigrazione nella Seduta del 30.10.2001 e approvata con atto deliberativo n. 12 del 11.01.2002.

Considerato inoltre il forte rilievo che il Governo nazionale ha attribuito al tema dell'emigrazione, con l'istituzione di un apposito Ministero per gli Italiani nel Mondo, rimane fondamentale e prioritaria, anche in considerazione del voto che si apprestano ad esprimere i nostri emigranti, la valorizzazione delle Associazioni e delle Federazioni dei Campani all'estero, in quanto attori riconosciuti come protagonisti dalla Legge per l'attuazione delle politiche regionali in favore dei campani residenti al di fuori dei confini nazionali e dei così detti rientranti definitivi.

### La prospettiva Interassessorile

Per la realizzazione di tale obiettivo occorre attivare interventi concreti e mirati allo scopo di sviluppare una più forte rete di relazioni e di scambi sociali, culturali, economici, turistici, tra le diverse comunità all'estero e la Campania, con l'ausilio dell'intera struttura organizzativa della Giunta Regionale. Essendo, questa, infatti, la struttura preposta, tra le altre cose, ai problemi per l'emigrazione, occorrerebbe progettare un suo maggiore coinvolgimento: sia in fase di programmazione delle attività da svolgere e sia in fase di implementazione delle stesse. L'ottica con la quale intervenire più efficacemente potrebbe essere quella Interassessorile, laddove i diversi Assessorati - nel programmare le loro specifiche attività - si rapportano anche in maniera diretta alle Linee Guida annuale per l'emigrazione.

In altre parole ciascun Assessorato - specialmente quello economico (industriale, artigianale ed agricolo), quello socio-sanitario, quello culturale e quello turistico - potrà contribuire con le proprie risorse al conseguimento degli obiettivi delle Linee Guide in questione: vuoi co-partecipando all'estensione del fondo economico da destinare al sostegno di progetti provenienti dall'associazionismo (ma anche da singoli emigranti/immigrati campani), vuoi co-partecipando allo svolgimento delle Linee Guida nella prospettiva propria della realizzazione degli interventi integrati (ossia coordinati ed interdipendenti in maniera da confluire sugli stessi obiettivi da angolazioni diverse).

Al riguardo sarebbe opportuno ed estremamente utile poter coinvolgere anche delle risorse di competenza della "cooperazione decentrata" (la cooperazione allo sviluppo promossa e realizzata tra Enti intermedi - come possono essere le Regioni - appartenenti all'area di esodo e di insediamento migratorio) e, dall'altro, l'Ufficio internazionalizzazione, proprio al fine di valorizzare la così detta "doppia appartenenza". Ciascun Assessorato, tuttavia, pur partecipando alle Linee Guida per l'emigrazione mantiene, ovviamente, la sua piena autonomia gestionale e politica delle risorse che intende destinare alla co-partecipazione del progetto collettivo.

Come dimostrano le presenti Linee Guida per le attività rivolte all'emigrazione per il 2004 l'attenzione è anche posta in modo particolare a favorire i giovani e le donne, favorendo e stimolando la loro visibilità sociale anche in sede rappresentativa e decisionale, con forme di aggregazione non solo di carattere ludico-ricreative ma anche più confacenti all'erogazione di servizi informativi/formativi (professionali e non) e finanche alla ricerca attiva di lavoro oppure di implementazione di attività imprenditoriali.

## Il carattere transitorio delle Linee Guida

Sulla base di queste schematiche considerazioni, nonché sull'esperienza acquisita con la realizzazione delle Linee Guida 2002 e 2003, il passaggio - per così dire - da un approccio assistenzialistico (pur salvaguardando la necessità di supportare i gruppi svantaggiati) ad un approccio promozionale che pone al centro del sistema di interventi integrati l'emigrante/immigrato (sia nel paese di insediamento estero che nel paese campano di esodo) necessita di una implementazione graduale. Ciò è necessario, in sostanza, per coinvolgere in una prospettiva collettiva i diversi Assessorati sopraccitati e contemporaneamente progettare con essi i possibili percorsi comuni. Pur tuttavia alcuni interventi innovativi che si muovono nella direzione prospettata possono essere svolti già a partire dalle presenti Linee Guida.

Per tale ragione le Linee Guida vanno intese complessivamente come un momento di transizione e conseguentemente gli interventi da avviare possono considerarsi sperimentali, in quanto finalizzati alla valutazione e alla verifica di come il cambio di prospettiva può incidere diversamente sugli ambienti migratori con cui il Settore riesce ragionevolmente ad interloquire. L'approccio che si intende seguire - in relazione agli interventi da attivarsi con i corregionali all'estero - è quello che si basa sulla constatazione che non serve più continuare a mantenere legami con le comunità di campani all'estero centrate sul solo collante della nostalgia, in quanto appaiono ormai legami destinati a finire per l'affievolimento partecipativo delle generazioni più anziane e l'ancora carente e frammentaria partecipazione di quelle più giovani.

Per questa ragione bisogna adoperarsi, da un lato, a non perdere quel potenziale organizzativo "pazientemente costruito" negli anni (rappresentato in primo luogo dalla fitta rete associazionistica distribuita in ogni angolo del mondo; dall'altro, a promuovere interventi in grado di innescare meccanismi di coinvolgimento dei giovani nelle associazioni, di stimolare capacità professionali in grado di progettare, di gestire azioni complesse, eccetera. Non secondaria è la valorizzazione dell'associazionismo anche nella prospettiva di traghettarlo, gradualmente, su dimensioni compatibili con quelle che in Italia (e anche in altri Paesi europei e Nord-americani) viene definito "terzo settore", ossia quell'associazionismo che assume come modello di riferimento "l'impresa sociale" (mix di professionalità tecniche, capacità di risolvere problemi, solidarismo partecipato e passione per lo sviluppo umano e sociale) .

Questa prospettiva appare ancora più calzante alla luce delle nuove attribuzione di poteri che con la riforma del Capitolo V della Costituzione vengono attribuite alle Regioni. Di fatto le Regioni sono chiamate a gestire interventi anche in collaborazione con organizzazioni esterne all'Amministrazione, laddove queste organizzazioni sono in grado di progettare, di gestire azioni complesse, di rendicontare e valutare correttamente le azioni medesime. Dall'esperienza acquisita dal Settore emigrazione con l'associazionismo dei campani all'estero emerge mediamente una carente capacità delle associazioni (con le dovute eccezioni) a rispondere a questi nuovi indirizzi istituzionali e pertanto ad una corrispondente difficoltà del Settore medesimo ad erogare contributi adeguati e ricevere risposte all'altezza dei risultati previsti. Questa carente capacità progettuale è determinata da diversi fattori, non secondario è il problema della lingua italiana, dalla complessità del progettare e di gestirne la realizzazione.

### Azioni di sistema ed azioni promozionali e di sviluppo

Per far fronte a queste tematiche, tuttavia, il Settore emigrazione intende perseguire due azioni congiunte: la prima è quella del rafforzamento delle così dette "azioni di sistema", ossia azioni che rafforzano il Settore medesimo, la sua capacità di rispondere alle esigenze di divulgazione di informazioni, di maggior velocizzazione delle procedure, di monitoraggio degli interventi per la quale eroga risorse economiche e professionali; la seconda è quella di promuovere azioni finalizzate a rafforzare le competenze delle Associazione in relazione alla progettazione e alla gestione delle azioni che ne possono conseguire (nel caso venga finanziato il progetto presentato), mediante il coinvolgimento di giovani che ruotano intorno alle Associazioni medesime in quanto interessati alla sua evoluzione.

Per quest'anno si tratterà di avviare un esperimento basato specificamente su tre aree tematiche tra esse correlate:

- a. coinvolgere un congruo numero di giovani residenti all'estero collegati con le Associazioni in un percorso formativo in grado di contribuire a rafforzare le competenze di progettazione e di gestione di azioni complesse. Questo intervento contribuirà ad avvicinare i giovani (quali

veicolatori della cultura Italiana e campana nei contesti di insediamento) alle Associazioni, in quanto la formazione, tra le altre cose, può contribuire a rendere le competenze acquisite funzionali allo sviluppo delle stesse Associazioni. In tal maniera si ipotizza una maggior cooperazione funzionale tra le componenti giovanili (addestrate alla progettazione e alla gestione delle azioni che ne derivano) e quelle più anziane che mantengono la leadership delle Associazioni;

- b. coinvolgere gruppi di Associazioni che operano all'estero nella stessa area geografica a fornire congiuntamente idee progettuali che il Settore Emigrazione - in questa fase sperimentale - trasformerà in progetti; a seguito di tale trasformazione, il Settore coinvolgerà, sulla base delle competenze richieste, degli Enti attuatori (che possono essere organizzazioni o singoli professionisti) in grado di co-gestire insieme agli operatori delle Associazioni assegnatarie l'intero progetto (in tal maniera la realizzazione del progetto diventa anche una forma di "formazione sul campo"). Questa attività si potrà realizzare, dunque, con forme di partenariato tra gruppi di Associazioni che operano all'estero - o singole Associazioni con competenze comprovabili - ed Associazioni che operano in Campania sulle stesse tematiche e regolarmente iscritte al Registro Regionale;
- c. l'Assessorato, tramite il Settore emigrazione, potrà attuare direttamente iniziative ritenute interessanti anche in concorso con altri settori della Regione, con le Associazioni con sede in Campania, con Province, con Comuni e con Comunità montane operanti in favore degli emigranti. Inoltre, il Settore emigrazione potrà progettare autonomamente interventi finalizzati a specifiche attività, laddove si rilevano carenze di proposte. Al contempo le Associazioni, come negli anni passati, potranno proporre, anch'esse, richieste di contributi su specifici progetti oppure consorziarsi, per lo stesso fine, in "gruppi omogenei" (ad esempio, le Associazioni di una Federazione o gruppi di Associazioni che operano nella stessa città o area geografica). In questo ultimo caso le Associazioni potranno anche presentare idee progettuali che il Settore emigrazione potrà acquisire e promuovere in collaborazione diretta con i richiedenti stessi;
- d. per quanto concerne il rapporto con gli altri Enti locali sopra citati si potrà arrivare a forme di coordinamento e di *networking* mirate ad ottimizzare gli interventi che si svolgono a livello territoriale e ad ottimizzare le risorse che ciascun Ente (in completa autonomia) dedica specificamente alle tematiche emigratorie. Arrivare, dunque, ad una sorta di "centralizzazione" delle informazioni degli eventi del settore, anche utilizzando siti web in dotazione all'Assessorato. Per rafforzare ulteriormente le professionalità di giovani interessati alle tematiche emigratorie sono ipotizzabili interventi formativi teorici e pratici: dalla storia dell'emigrazione italiana e campana alla progettazione sociale o realizzare interventi complessi in favore degli emigranti, da svolgersi in collaborazione con gli Enti locali interessati;
- e. al fine di rafforzare ulteriormente il flusso di informazioni tra le Associazioni e l'Assessorato e singoli cittadini emigranti - ed agevolare così lo scambio di idee e proposte operative - si intende potenziare il Sito web ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)) con pagine dedicate esclusivamente alle questioni emigratorie. Inoltre, si intende aprire una "chat room" (casella di posta elettronica dedicata) in modo che tutte le Associazioni possono interloquire tra loro da qualsiasi parte del mondo. Non secondaria sarà la collaborazione perfezionata con la Rivista della Presidenza regionale denominata "Progetto Campania" al fine di far conoscere ai campani all'estero aspetti del dibattito politico-sociale esistente nella regione. In prospettiva a questa Rivista potranno collaborare giovani campani o discendenti di campani residenti all'estero.

Appare significativo che la definizione degli interventi nel settore dell'emigrazione per l'anno 2004 abbiano come le precedenti Linee guida un necessario ed obbligato riferimento a quanto definito con le Linee guida della programmazione triennale 2002/2004 approvate con atto deliberativo n° 12 dell'11/02/02. Va inoltre tenuto in debito conto che occorrerà necessariamente provvedere all'elezione per la nomina della Consulta regionale per l'emigrazione in quanto attualmente si trova nella condizione di *prorogatio* dal dicembre 2002.

1.

## VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITA' CAMPANE NEL MONDO

### Progetti

#### DESCRIZIONE

Si intendono realizzare progetti finalizzati ad attivare interventi che mirano, attraverso le Associazioni e le Federazioni iscritte al Registro Regionale, a consolidare e valorizzare le nostre comunità residenti all'estero con progetti di solidarietà, progetti di natura culturale e progetti che favoriscano il mantenimento dei legami con le giovani generazioni.

Gli obiettivi - che possono avere un carattere Interassessorile - mirano a realizzare:

#### Progetti di Solidarietà

Interventi rivolti a forme variegata di solidarietà soprattutto con i membri della comunità campana all'estero che si trovano in condizioni di svantaggio sociale derivante da difficoltà inerenti alla fruizione dei servizi sociali e sanitari.

#### Progetti Culturali

Interventi rivolti al consolidamento delle relazioni dei cittadini campani con le istituzioni (locali e nazionali) e i cittadini autoctoni con le quali interloquiscono nei diversi contesti di stabilizzazione, al fine di favorire la diffusione e la conoscenza della lingua e delle tradizioni italiane e campane in particolare, nonché della storia, della cultura nelle sue differenti espressioni. S'intendono quindi favorire e realizzare scambi di esperienze nella considerazione che ciascuna associazione nel suo insieme (ma anche i singoli cittadini) è da considerarsi come un "ambasciatore della Campania" in quanto agente di trasmissione culturale e di diffusione dell'immagine partenopea all'estero.

#### Progetti Giovani

Interventi in favore dei giovani emigrati, età max. 32 anni, sostenendo progetti o contribuendo (*una tantum*) alla loro realizzazione.

#### GLI ATTORI COINVOLTI

Al fine di sostenere tali attività, la Regione Campania, qualora lo ritenga opportuno, può avvalersi della collaborazione di esperti per ciascuno dei settori di attività sopraelencate. Queste personalità/esperti - insieme ai funzionari del Settore - contribuiranno a definire strategie di intervento finalizzate a valorizzare le attività che si intendono sviluppare

#### APPROVAZIONE E ATTUAZIONE

L'approvazione dei progetti proposti dalle singole Associazioni, da gruppi omogenei di Associazioni (per città o area geografica) o dalle Federazioni (in partenariato con le Associazioni federate) o direttamente dall'Assessorato, avverrà previo decreto dirigenziale e l'avvio - rispettando le modalità appresso elencate, su comunicazione scritta del Settore. Nel caso dei progetti che l'Assessorato si riserva di proporre la definizione dell'idea progettuale può essere affidata anche alle Associazioni, a gruppi di Associazioni e/o Federazioni iscritte al Registro Regionale (Art. 28 della L.R. n.2 del 19/02/96 "*Interventi regionali in favore dei cittadini campani residenti all'estero*"), oppure ad Enti, individuati dall'Assessorato, specializzati nel settore a cui il progetto da realizzare si riferisce; queste ultime organizzazioni gestiranno direttamente la realizzazione.

## **VERIFICHE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE D'IMPATTO**

L'Assessorato all'Emigrazione, attraverso il Servizio Emigrazione, compie il monitoraggio degli interventi con la finalità di raccogliere informazioni atte a confrontare la realizzazione in corso d'opera delle azioni con quanto progettato ed approvato, utilizzando specifiche metodologie di rilevazione.

La valutazione finale verifica il livello di successo ottenuto nel perseguimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso la rilevazione del gradimento dei beneficiari degli interventi.

A tal fine possono attuarsi azioni di verifica presso le Federazioni o Associazioni estere beneficiari dei fondi erogati per le singole azioni.

La valutazione dei progetti sarà affidata ad apposita Commissione che sarà nominata con Decreto Dirigenziale.

## **DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

10 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004 di cui 9% per finanziamento o contributo ai progetti pervenuti o proposti dall'Assessorato e 1% riconoscimento compenso ai componenti della Commissione di Valutazione.

**Si precisa che i progetti devono essere presentati categoricamente nel rispetto delle modalità e della modulistica riportata nelle presenti Linee Guida, la non osservanza di tale disposizione esclude il progetto dalla valutazione.**



## MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine di approvare progetti proposti dalle Associazioni, da gruppi di Associazioni omogenee e da Federazioni dei Campani (in partenariato con le Associazioni federate), iscritte al Registro Regionale (Art.28 della L.R.2/96), il Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione - Emigrazione ed Immigrazione, stabilisce le seguenti caratteristiche a cui si devono uniformare:

I progetti relativi all'anno 2004 dovranno rispondere ai criteri contenuti nelle presenti "Linee Guida".

Per il finanziamento o contributo di quelli che saranno dichiarati interessanti per l'Amministrazione, si utilizzeranno le risorse previste dalle presenti "Linee Guida".

Nel caso in cui il progetto sia cofinanziato da altri soggetti o Enti andrà specificato l'ammontare da essi erogato quale quota di compartecipazione.

### A. Termini e disposizioni per la presentazione dei progetti

Le Associazioni, i gruppi di Associazioni e le Federazioni dei Campani (in partenariato con le Associazioni federate), iscritte al Registro Regionale (Art.28 della L.R.2/96), dovranno inviare la proposta del progetto, obbligatoriamente per posta ordinaria entro il 30.04.2004 (farà fede la data del timbro postale), a: Giunta Regionale della Campania - Segretariato della Consulta per l'Emigrazione c/o Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione - Emigrazione ed Immigrazione - Centro Direzionale Isola A/6 (I Piano) - 80143 Napoli - Italia (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: "Linee Guida per i Campani nel Mondo Anno 2004 - PROGETTO"), si potrà anticipare la presentazione del progetto, inviando l'elaborato per fax al n° 0039.081.7966116 oppure per e-mail all'indirizzo di posta elettronica [consulta.emigrazione@regione.campania.it](mailto:consulta.emigrazione@regione.campania.it).

Il progetto dovrà essere, conforme - pena la perentoria inammissibilità alla valutazione di conformità - alla modulistica allegata: Allegato "A" (oggetto: Linee Guida per i Campani nel Mondo - Anno 2004 - proposta progettuale); Allegato "B" (scheda progettuale), dovrà contenere l'esatta indicazione di quanto richiesto ed il parere del Consultore competente sul territorio.

### B. Descrizione del progetto

I progetti non dovranno superare la durata di 12 mesi (un anno).

Gli allegati dovranno contenere una dettagliata descrizione degli obiettivi, dei contenuti, delle caratteristiche, dei tempi e delle fasi di realizzazione dell'intervento.

### C. Motivi di inammissibilità

Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione per l'eventuale concessione di finanziamento o contributo i progetti:

- trasmessi oltre il termine di scadenza;
- contenenti allegati privi delle firme richieste;
- privi del parere espresso chiaramente dal Consultore competente;
- non indicante il responsabile del progetto (in qualità di "Direttore tecnico lavori") con competenze professionali adeguate;

#### **D. Oneri non ammissibili al contributo o al finanziamento.**

Non verranno in nessun caso finanziati, ancorché documentati:

1. le spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione;
2. ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto

#### **E. Valutazione per l'ammissibilità a contributo dei progetti.**

I progetti, acquisiti dal Segretariato della Consulta, dopo preliminare istruttoria da parte del Servizio Emigrazione, saranno soggetti alla valutazione di apposita Commissione - composta massimo da 6 persone, dipendenti della Giunta Regionale, che si riunirà dopo l'orario di servizio ed ai quali sarà riconosciuto un gettone di presenza di importo pari a quanto previsto dalla normativa regionale - costituita con Decreto Dirigenziale, che ne determinerà, in uno con i fondi appostati, l'ammissibilità al finanziamento.

La valutazione dei progetti ritenuti ammissibile avverrà sulla base di un punteggio che sarà attribuito con le seguenti modalità:

- carattere innovativo/sperimentale ( 0 - 5 punti);
- incidenza sul territorio ( 0 - 20 punti);
- attivazione di sistemi di rete ( 0 - 5 punti);
- coinvolgimento dei giovani ( 0 - 20 punti );
- presentato da più associazioni in partenariato tra loro o con la Federazione ( 0 - 20 )
- cofinanziamento:
  - 0 punti - per nessun cofinanziamento previsto
  - 5 punti - se minore del 10% della spesa prevista;
  - 10 punti - se pari al 10% della spesa prevista;
  - 15 punti - se maggiore del 10% e minore del 20% della spesa prevista;
  - 20 punti - se pari al 20% della spesa prevista;
  - 25 punti - se maggiore del 20% e minore del 50% della spesa prevista;
  - 30 punti - se pari al 50% della spesa prevista.

Il contributo potrà essere erogato in maniera totale o parziale, in presenza e a secondo delle disponibilità finanziarie.

#### **F. Progetti ammessi al contributo regionale.**

Le singole Associazioni, i gruppi di Associazioni omogenee e Le Federazioni (in partenariato con le Associazioni federate) che presenteranno progetti che risulteranno ammissibili al finanziamento o al contributo, dovranno, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, inviare la seguente documentazione:

1. accettazione del finanziamento o contributo e data inizio attività;
2. composizione dell'Organo rappresentativo;
3. auto-dichiarazione del responsabile del progetto a dirigere l'intero percorso di realizzazione del medesimo;
4. esatta compilazione dell'apposito modello di riferimento, allegato al presente atto, con l'indicazione dell'istituto bancario, completo di coordinate del conto corrente intestato all'Associazione e/o Federazione, per gli accreditamenti delle somme.

Il mancato invio della documentazione richiesta, entro i termini stabiliti, comporterà la decadenza del diritto alla concessione del contributo.

## G. Verifiche

I progetti finanziati, saranno sottoposti, tramite il Servizio Emigrazione, anche con metodologie innovative, a verifiche intermedie e ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il gradimento dell'utenza.

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata.

## H. Modalità per l'erogazione del contributo

Il contributo assegnato sarà erogato in due distinte fasi di liquidazione:

1. prima fase: liquidazione del 40% ad avvenuta accettazione, previa comunicazione di inizio attività e presentazione di polizza fidejussoria di importo pari alla prima anticipazione;
2. seconda fase: liquidazione del 60% o dell'eventuale importo a saldo, ad avvenuta presentazione del rendiconto e relazione sugli obiettivi raggiunti.

## I. Presentazione della relazione conclusiva e del rendiconto di spesa

Al termine dell'attività progettuale sarà redatta una relazione conclusiva in cui confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto che possano dar luogo a futuri interventi.

La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo.

La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

La documentazione di spesa dovrà essere consegnata, unitamente all'esatta compilazione del modello allegato al presente atto.

I documenti di spesa dovranno essere consegnati **in originale**, o in alternativa per copia conforme.

I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

**Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi negli anni successivi e, nei casi più gravi, la cancellazione dal Registro Regionale.**

I costi per gli acquisti di beni strumentali ad utilità pluriennale saranno ammessi nella misura del 20% del contributo assegnato.

Alla fine del progetto, i beni vincolati nella destinazione e finalizzati al proseguimento dell'attività dovranno essere inventariati ed acquisiti nel patrimonio della Associazione o Federazione.

In caso di scioglimento, estinzione o cessazione dell'organismo, saranno acquisiti dalla Federazione di appartenenza o, in mancanza, dal Consultore d'Area e dati in uso ad associazione la cui attività sia analoga

**Incontri con comunità all'estero**DESCRIZIONE

Si intendono realizzare interventi finalizzati ad uno sviluppo interculturale, attraverso la promozione della Campania nel Mondo, sostenendo iniziative volte alla conoscenza della Storia, della Cultura, della realtà produttiva della Regione.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si effettueranno, anche per rafforzare i rapporti con le locali rappresentanze italiane, incontri con le comunità di campani all'estero sia per comprendere maggiormente le loro necessità e i loro bisogni sociali, sia per favorire scambi di carattere culturale con il coinvolgimento di personalità dello spettacolo, dell'arte e della ricerca scientifica di origine campana.

Tra gli incontri più significativi che la Regione attuerà vi sono:

- Stati Uniti, - Columbus Day -
- Canada;
- Argentina.
- Brasile;
- Uruguay;

Le delegazioni partecipanti sono di norma composte da sei persone, indicate dall'Assessore competente.

**Soggiorno per anziani**DESCRIZIONE

L'intervento è finalizzato a realizzare, attraverso l'Assessorato all'Emigrazione, soggiorni per anziani con lunga permanenza all'estero, in maniera da consentire ad essi di rivedere la propria Terra d'origine. Al riguardo l'Assessorato si assume integralmente le spese relative a quei cittadini - e solo per quei cittadini - che versano in condizioni economiche di disagio.

ATTUAZIONE

L'organizzazione dell'iniziativa è curata dall'Assessorato all'Emigrazione, anche in collaborazione con le Associazioni e/o Federazioni dei Campani all'estero, iscritte al Registro Regionale (Art.28 L.R. 2/96).

La realizzazione è effettuata dalla Regione che può avvalersi anche del supporto di Associazioni, aventi sedi nella Regione, operanti nel settore dell'emigrazione, iscritte al Registro Regionale (Art.28 L.R. 2/96).

**DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

18% dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004.

### 3.1 Interventi di Solidarietà

#### DESCRIZIONE

L'assetto complessivo dell'intervento di supporto alle esigenze dei lavoratori migranti non può non considerare l'aspetto socio-assistenziale, che offre ausilio di prima sistemazione degli emigranti rientranti e loro familiari. In tale ottica s'intende divulgare le provvidenze, previste dagli articoli della Legge Regionale (n.2 del 19/02/96), veicolando attraverso gli organi preposti i flussi migratori, per meglio indirizzarli nella fase di reinserimento.

L'Art.19, della legge succitata, prevede per i lavoratori residenti all'estero che rientrano definitivamente in Campania contributi connessi alle spese del loro rientro in Campania, con funzione di intervento e di ausilio per la prima sistemazione, nonché per le spese di viaggio e il trasporto di masserizie. Riconosce, inoltre, contributi per spese sostenute e documentate per la traslazione delle salme dei deceduti all'estero e dei loro familiari.

#### ATTUAZIONE

E' demandata ai criteri di attuazione - Giusta Delibera di Giunta Regionale n.6470 del 30/11/01.

#### DISPONIBILITA' FINANZIARIA

21 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004.

### 3.2 Incentivazione delle attività produttive

#### DESCRIZIONE

Al fine di offrire migliori condizioni ai lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione e che avviano attività lavorative singole o associate o cooperativistiche nei settori dell'agricoltura, artigianato, commercio, industria, pesca, turismo e servizi si concederanno contributi una tantum, a fondo perduto, per spese connesse all'avvio delle attività produttive nei settori suddetti (Art.20 L.R. n.2/96).

#### ATTUAZIONE

E' demandata ai criteri di attuazione - Giusta Delibera di Giunta Regionale n.6470 del 30/11/01.

#### DISPONIBILITA' FINANZIARIA

7 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120. (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004

4.

## FUNZIONAMENTO ORGANI CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE

### DESCRIZIONE

La Regione si avvale, come strumento per la partecipazione dei lavoratori migranti all'estero, per l'elaborazione delle politiche regionali riguardanti l'emigrazione della **Consulta Regionale** (Art.3 L.R.2/96) e del suo **Comitato Direttivo** (Art.12 L.R.2/96).

E' pertanto doveroso tenere conto delle spese necessarie per il Funzionamento dei suddetti Organismi (Artt.11 - 12 e 14 della L.R. 2/96), nonché le spese per la partecipazione in Italia ed all'estero a convegni, conferenze ed incontri di carattere internazionale, interregionali, nazionali, ritenuti di rilievo dal Presidente della Consulta.

Le Sedute si realizzeranno su convocazione del Presidente (Assessore al ramo) tramite il Segretariato della Consulta e saranno curate dal Servizio competente.

### DISPONIBILITA' FINANZIARIA

6 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004

L'art. 11 della L.R. 2/96 prevede che la Consulta Regionale per l'Emigrazione, dura in carica quattro anni. L'attuale Consulta è stata nominata il 10.12.1998, pertanto, è in condizione di *prorogatio* dal dicembre 2002.

Si rende, quindi, necessario ed improrogabile procedere alle elezioni ed alle nomine dei nuovi componenti.

#### DESCRIZIONE

- 1) Elezioni dei "Consultori Esteri": Realizzazione dei Congressi Nazionali, a cui partecipano i delegati eletti nelle assemblee di ogni singola Associazione di Campani residenti all'estero iscritta al Registro Regionale. I Congressi Nazionali si terranno presso le sedi delle Federazioni del proprio Paese o in mancanza, presso la sede dell'Associazione più rappresentativa.
- 2) Nomina dei Consultori residenti in Italia: richiesta delle designazioni dei propri rappresentanti agli Enti previsti dalla L.R. 2/96 - art. 6, comma b), d), e), f), g), h)

#### ATTUAZIONE

L'organizzazione dell'iniziativa è curata dall'Assessorato all'Emigrazione, anche in collaborazione con le Associazioni e/o Federazioni dei Campani all'estero, iscritte al Registro Regionale (Art.28 L.R. 2/96).

#### DISPONIBILITA' FINANZIARIA

31 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004 e comunque un importo non inferiore ad € .200.000,00

DESCRIZIONE

Anche nel 2004 la Regione, in concorso con gli Enti Locali, intende promuovere attività mirate alla valorizzazione della figura dell'emigrante, con attestati di benemeranza e con la partecipazione a manifestazioni organizzate in favore di coloro che ritornano nel paese d'origine per motivi affettivo-turistici.

I Comuni dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30.04.2004, richieste di partecipazione alle iniziative, avendo cura di compilare la scheda predisposta:

**ALLEGATO "C"** attestati di benemeranza in favore di concittadini che in trent'anni di emigrazione hanno onorato il nome della Campania nel Mondo.

**ALLEGATO "D"** richieste di partecipazione della Regione Campania a manifestazioni organizzate in favore dei concittadini residenti all'estero e di ritorno nel paese d'origine per motivi affettivo-turistici.

Le schede dovranno essere inviate a:

Giunta Regionale della Campania / Segretariato della Consulta dell'Emigrazione c/o Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione - EMIGRAZIONE ed Immigrazione / Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 NAPOLI.

Le schede, acquisite dal Segretariato della Consulta, saranno sottoposte alla valutazione di apposita Commissione - composta massimo da 6 persone, Dipendenti della Giunta Regionale, che si riunirà dopo l'orario di servizio ed ai quali sarà riconosciuto un gettone di presenza di importo pari a quanto previsto dalla normativa regionale - costituita con Decreto Dirigenziale, che ne determinerà l'ammissibilità e, in uno con i fondi appostati, l'eventuale partecipazione alle manifestazioni.

Non saranno sottoposte alla valutazione della Commissione le schede pervenute oltre i termini fissati dalle presenti Linee Guida incomplete dei dati richiesti o contenenti dati generici.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

5 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004.



**7.**

## **INTERVENTI DIRETTI**

### **DESCRIZIONE**

L'Assessorato sostiene interventi per iniziative di carattere sociale o culturali ritenute particolarmente interessanti per assicurare la conservazione, la tutela e lo sviluppo dell'identità di origine.

### **DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

2 % dello stanziamento sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000) dello stato di previsione della spesa 2004.

### Quadro finanziario delle Linee Guida anno 2004

Il finanziamento regionale è dato dalle risorse finanziarie stabilite nel Bilancio annuale Regionale per l'anno 2004 sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000). Le percentuali indicate nel seguente prospetto, possono variare in carenza di iniziative finanziabili e l'eventuale risorsa risultante potrà essere utilizzata per azioni che presentano maggiore interesse per l'Amministrazione Regionale.

ATTIVITA'		Percentuali riferite allo stanziamento sull'apposito U.P.B. di spesa
1.	Valorizzazione delle Comunità Campane nel Mondo	10 %
2.	Mantenimento dei legami con le comunità dei campani	18 %
3. Reinserimento dei Campani di ritorno dall'estero		
3.1	Interventi di Solidarietà	21 %
3.2	Incentivazione delle Attività produttive	7 %
4.	Funzionamento della Consulta Regionale dell'Emigrazione	6 %
5.	Elezioni organi della Consulta Regionale dell'Emigrazione	31 % e comunque un importo minimo di €. 200.000,00
6.	Attività di valorizzazione della figura dell'Emigrante	5%
7.	Interventi Diretti	2%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>100 %</b>

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Segretariato Consulta dell'Emigrazione  
Centro Direzionale - Isola A/6  
80143 - Napoli - Italia

Oggetto: Linee Guida per i campani nel mondo - anno 2004 - invio proposta  
progettuale.

\_I\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ Rappresentante  
Legale della (Associazione/Federazione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede nella città di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro Regionale , ai sensi dell' art. 28 della L.R. 2/96, chiede la  
concessione di un contributo di Euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del  
progetto denominato: \_\_\_\_\_

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati  
comunicati

Allega alla domanda scheda progettuale

Data \_\_\_\_\_

Firma del Consultore

Firma legale Rappresentante

SCHEDA PROGETTUALE

Associazione/Federazione proponente \_\_\_\_\_

Via e numero civico \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_

Progetto

Denominazione \_\_\_\_\_

Responsabile \_\_\_\_\_

**Tipologia:**

- Progetto di Solidarietà
- Progetto Culturale
- Progetto per Giovani

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Descrizione** (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare) :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Partenariato** (indicare i dati identificativi di eventuali partners, le modalità di coinvolgimento ed il ruolo di ciascuno all'interno del progetto):

---

---

**Modalità Realizzative** (descrivere brevemente i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

luogo di realizzazione \_\_\_\_\_

durata del progetto \_\_\_\_\_

tempi e fasi di realizzazione: \_\_\_\_\_

---

---

---

**destinatari:** \_\_\_\_\_

---

**Verifiche** (descrivere le modalità previste di rilevazione in fase di realizzazione del progetto):

---

---

---

---

**Valutazione finale** (descrivere le modalità individuate di rilevazione sugli aspetti controllabili del progetto):

---

---

---

Piano finanziario

- spese di progettazione Euro \_\_\_\_\_
- spese di funzionamento e gestione Euro \_\_\_\_\_
- rimborso spese volontari Euro \_\_\_\_\_
- spese personale esterno Euro \_\_\_\_\_
- spese amministrative Euro \_\_\_\_\_
- spese materiale didattico Euro \_\_\_\_\_
- spese di assicurazione Euro \_\_\_\_\_
- spese per le strutture Euro \_\_\_\_\_
- spese per pubblicità Euro \_\_\_\_\_
- spese per verifiche Euro \_\_\_\_\_
- spese per valutazione finale Euro \_\_\_\_\_

altre voci di spesa

- \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Totale Euro \_\_\_\_\_

Contributo richiesto Euro \_\_\_\_\_

Parte a carico dell'organizzazione proponente Euro \_\_\_\_\_

Eventuale cofinanziamento da parte di altri organismi Euro \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
legale rappresentante

-----

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Segretariato Consulta dell'Emigrazione  
Centro Direzionale - Isola A/6  
80143 - Napoli

Oggetto: Linee Guida per i campani nel mondo - anno 2004 - accettazione contributo per la  
realizzazione del progetto \_\_\_\_\_

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ Rappresentante Legale della  
Associazione/Federazione \_\_\_\_\_  
con sede nella città di \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_

DICHIARA

- di accettare il contributo regionale di €. \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto  
denominato: \_\_\_\_\_
- che le attività per la realizzazione del progetto, inizieranno, in data \_\_\_\_\_ ;
- di accettare le modalità per la realizzazione del progetto de quo, previste nelle Linee Guida per i  
campani nel mondo - anno 2004.
- che il contributo regionale dovrà essere accreditato sul conto corrente di n° \_\_\_\_\_ dell'istituto  
bancario \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ agenzia  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ intestato  
a: \_\_\_\_\_
- che l'Organo Direttivo dell'Associazione/Federazione è composto da: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In fede

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## RENDICONTAZIONE

spese di progettazione	
descrizione spesa	Importo (in Euro)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
	<b>totale</b> -----

spese di funzionamento e gestione	
descrizione spesa	Importo (in Euro)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
	<b>totale</b> -----

rimborso spese volontari	
descrizione spesa	Importo (in Euro)
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
	<b>totale</b> -----



**spese personale esterno**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**spese amministrative**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**spese materiale didattico**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**spese di assicurazione**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
<b>totale</b>	-----

**spese per le strutture**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
<b>totale</b>	-----

**spese per pubblicità**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
<b>totale</b>	-----

**spese per verifiche**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**spese per valutazione finale**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**altre voci di spesa**

descrizione spesa

Importo (in Euro)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**totale**

-----

**QUADRO RIASSUNTIVO**

spese di progettazione	Euro _____
spese di funzionamento e gestione	Euro _____
rimborso spese volontari	Euro _____
spese personale esterno	Euro _____
spese amministrative	Euro _____
spese materiale didattico	Euro _____
spese di assicurazione	Euro _____
spese per le strutture	Euro _____
spese per pubblicità	Euro _____
spese per verifiche	Euro _____
spese per valutazione finale	Euro _____
altre voci di spesa	Euro _____
<b>Totale</b>	<b>Euro _____</b>

Timbro e firma del legale rappresentante

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Diploma di Benemerenza**  
 Concittadini distintisi all'Estero  
 - 2004 -

<b>Dati Ente richiedente</b>
Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____
Sito internet _____
e-mail _____
Delegato comunale preposto alle problematiche dell'emigrazione _____

<b>Dati beneficiario</b>
Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov. _____
il ___/___/___ Stato estero di residenza _____
Città _____
periodo di permanenza all'estero dal _____ al _____
Breve descrizione dei meriti:
_____
_____
_____

Data \_\_\_\_\_

Il Sindaco

\_\_\_\_\_

**Manifestazione pro Emigrati  
2004**

<b>Dati Ente richiedente</b>
Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____
Sito internet _____
e-mail _____
<p align="center">Delegato comunale preposto alle problematiche dell'emigrazione</p> <p align="center">_____</p>

<b>Manifestazione</b>
Data ___/___/___ luogo _____
Descrizione della Manifestazione
_____
_____
eventuali iniziative socio-culturali e religiose collaterali
_____
presunta partecipazione di concittadini rientrati per motivi affettivi-turistici: n. _____
presunta spesa della manifestazione: Euro _____

Data \_\_\_\_\_

Il Sindaco

\_\_\_\_\_